



## *Ministero dell'Istruzione*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l’articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell’amministrazione digitale;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e, in particolare, l’articolo 26, il quale, tra le altre cose, dispone che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica stipuli, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria e che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- VISTO l’articolo 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le



## Ministero dell'Istruzione

### *Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono stipulate da Consip S.p.A. per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’articolo 1, comma 192, il quale prevede che il CNIPA stipula contratti-quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l’articolo 1, comma 449, il quale dispone che *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”*;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e, in particolare, l’articolo 2, comma 225, il quale dispone che *“la società CONSIP Spa conclude accordi quadro, ai sensi dell’articolo 59 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, cui le stazioni appaltanti di cui all’articolo 3, comma 33, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi”*;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario e, in particolare, l’articolo 4, comma 3-*quater*, il quale dispone che *“per la realizzazione di quanto previsto dall’articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all’articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1°*



## Ministero dell'Istruzione

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

*dicembre 2009, n. 177”;*

- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale prevede, all’articolo 1, comma 510, che le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A. ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;
- VISTE inoltre, le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 512 e 513, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi dei quali, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, e che l’Agenzia per l’Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l’elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*” e, in particolare, l’articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*” e, in particolare, l’articolo 16-bis, comma 7, il quale dispone che “*Al fine di favorire la più ampia digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione, anche per far fronte alle esigenze derivanti dal prolungamento dell'emergenza sanitaria, gli importi e i quantitativi massimi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione il cui termine di durata contrattuale non sia ancora spirato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente*



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

*decreto, anche se eventualmente sia stato già raggiunto l'importo o il quantitativo massimo, realizzati dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi applicativi e sistemistici, servizi cloud e contact center, sicurezza, reti locali, server, personal computer e licenze software, sono incrementati in misura pari al 50 per cento del valore iniziale, fatta salva la facoltà di recesso dell'aggiudicatario con riferimento a tale incremento, da esercitare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;*

- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, attualmente in corso di conversione, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” e, in particolare, l’articolo 49, comma 2, il quale, sostituendo l’articolo 31 *bis* del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (“*Proroga di accordi quadro e convenzioni delle centrali di committenza in ambito digitale*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto che: “*In conseguenza dell'ampia adesione delle pubbliche amministrazioni e tenuto conto dei tempi necessari all'indizione di nuove procedure di gara, gli accordi quadro, le convenzioni e i contratti quadro di cui all'articolo 3, comma 1, lettere cccc) e dddd), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto le categorie merceologiche indicate all'articolo 16-bis, comma 7, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, che siano in corso alla data del 28 febbraio 2022 sono prorogati, con i medesimi soggetti aggiudicatari, fino al 31 dicembre 2022, al fine di non pregiudicare il perseguimento, in tutto il territorio nazionale, dell'obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e *audit*, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014,



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 24 febbraio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 marzo 2000, n. 58, con il quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha attribuito a Consip S.p.A. l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato, di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione presso l’Ufficio di gabinetto del Ministero dell’istruzione, di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell’Unità di missione di livello



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione;

- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2 del predetto decreto ministeriale “*sono posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale*”;
- TENUTO CONTO** che l’art. 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari, Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di *audit* debbano essere effettuati attraverso uno scambio elettronico di dati;
- CONSIDERATO** che l’Autorità di gestione, in conformità a quanto previsto dall’art. 125 del richiamato regolamento (UE) n. 1303/2013, deve garantire l’istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione svolta nell’ambito dei programmi operativi, nonché la raccolta dei dati relativi all’attuazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’*audit*, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, predisposto dall’Agenzia per l’Italia digitale;
- PRESO ATTO** che il citato Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione prevede, per il settore pubblico, l’applicazione del principio “*Cloud first*”, secondo il quale le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e/o di sviluppo di nuovi servizi, devono, in via prioritaria, valutare l’adozione del paradigma *cloud* prima di qualsiasi altra tecnologia;
- CONSIDERATO** che il principio “*Cloud first*” prevede il passaggio, entro il 2021, ad un’infrastruttura basata su *cloud* per i sistemi informativi in uso presso la pubblica amministrazione, per consentire il “*conseguimento di importanti benefici in termini di flessibilità e risparmio per le PA, oltre ad un significativo incremento di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi per gli utenti dei servizi offerti dalle PA (cittadini ed imprese)*”;





## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTO** altresì, il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, il quale, in un’ottica di continuità con il Piano precedente, prevede e rafforza il principio “*Cloud first*” tra i propri principi guida, stabilendo che le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- CONSIDERATO** che il suddetto Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 individua tra i propri obiettivi prefissati anche quello di migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali e, nell’ambito di tale obiettivo, individua tra i risultati attesi anche quello di incrementare il livello di adozione del programma di abilitazione al *cloud*;
- CONSIDERATO** che tutte le amministrazioni sono chiamate a coordinare le iniziative indicate nei citati Piani triennali e a governare i singoli progetti volti alla loro implementazione;
- TENUTO CONTO** che l’Agenzia per l’Italia digitale e Consip S.p.A. supportano, attraverso un sistema integrato di gare per i servizi innovativi per le pubbliche amministrazioni, l’attuazione dell’Agenda digitale italiana e il rispetto degli obblighi stabiliti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto previsto dall’articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTE** le circolari dell’Agenzia per l’Italia digitale n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, recanti i criteri per la qualificazione del *Cloud Service Provider* per la pubblica amministrazione;
- RILEVATO** che Consip S.p.A., ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge n. 311 del 2004 e dell’articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell’articolo 20, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha indetto una procedura di gara ristretta, suddivisa in n. 4 lotti funzionali e finalizzata all’affidamento dei “Servizi di *Cloud Computing*, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi *on-line* e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni (ID SIGEF 1403)”, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. S251 del 28 dicembre 2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, quinta serie speciale “Contratti pubblici”, n. 151 del 27 dicembre 2013;
- VISTO** il capitolato tecnico parte generale e, in particolare, l’articolo 3.1.1, il quale stabilisce che “*I servizi del Lotto 1 possono essere acquistati dalle Amministrazioni con l’obiettivo di: 1. migrare in modalità cloud computing il proprio data center, realizzando gli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana in materia di razionalizzazione dei data center e ottimizzazione delle infrastrutture; 2. creare servizi pubblici innovativi ad alto valore aggiunto e cooperabili con altri servizi di altre Amministrazioni; 3. ottemperare agli artt. 43, 44 e 44-bis del CAD sulla conservazione dei documenti informatici*”;



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- PRESO ATTO** che Consip S.p.A. ha aggiudicato il lotto n. 1 della procedura di cui sopra, relativo alla fornitura di “Servizi di *Cloud Computing*”, al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Telecom Italia S.p.A. in qualità di mandataria, con Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti (di seguito, il “Fornitore”);
- PRESO ATTO** che Consip S.p.A., in data 20 luglio 2016, ha stipulato con il Fornitore il relativo contratto-quadro, contrassegnato con codice identificativo di gara (“CIG”) n. 55187486EA, avente ad oggetto “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*”;
- VISTE** in particolare, le disposizioni di cui all’articolo 4 del summenzionato contratto-quadro, ai sensi del quale, tra l’altro, le amministrazioni che, sulla base della normativa vigente, hanno l’obbligo o la facoltà di utilizzare il presente contratto-quadro, nei limiti di capienza dell’importo massimo complessivo, aderiscono al presente contratto-quadro mediante stipulazione di un contratto esecutivo;
- VISTO** l’articolo 7.1 del citato contratto-quadro, in ragione del quale “*ai fini della stipula del Contratto Esecutivo, l’Amministrazione Beneficiaria predispone, con l’ausilio del fornitore, il piano dei fabbisogni secondo quanto stabilito al paragrafo 7.2.3 del capitolato tecnico parte generale e nelle ulteriori parti di interesse*”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 5.1 del summenzionato contratto-quadro, “*Il presente contratto quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione e la stessa è prorogabile, su comunicazione scritta di Consip S.p.A., sino ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi.*”;
- VISTA** la nota prot. 1746 del 17 gennaio 2018, con cui Consip S.p.A. ha prorogato la durata del citato contratto-quadro di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, con scadenza al 20 luglio 2021;
- VISTO** l’*Addendum* n.4 al suddetto contratto-quadro, sottoscritto in data 13 aprile 2021 tra Consip S.p.A. e il Fornitore, con il quale la durata dello stesso contratto-quadro è stata prorogata di ulteriori 12 (dodici) mesi, con scadenza al 20 luglio 2022;
- PRESO ATTO** che, in considerazione di quanto sopra previsto, il predetto decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in corso di conversione, ha, pertanto, esteso la durata temporale del “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*” del summenzionato contratto-quadro, sino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO** che, pertanto, in considerazione di quanto sopra previsto, i massimali del summenzionato contratto-quadro, per tutti i lotti, sono stati estesi per un valore del 50%, in applicazione di quanto previsto dal predetto decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215;



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTO** l’articolo 5.2 del contratto-quadro, il quale dispone che “*I singoli Contratti Esecutivi avranno una durata decorrente dalla data di stipula del Contratto Esecutivo medesimo e sino al massimo alla scadenza ultima, eventualmente prorogata, del Contratto-Quadro*”;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione, nell’ambito dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, intende attuare una trasformazione digitale, in una costante traiettoria di innovazione volta a trarre il massimo beneficio dalla leva tecnologica, avvalendosi dell’infrastruttura *cloud SPC* per l’erogazione dei relativi servizi applicativi;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione, ha l’esigenza, in particolare, di implementare su *cloud*: (a) le funzionalità per la chiusura del Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020; (b) la prima fase del nuovo sistema informativo per la gestione, rendicontazione e monitoraggio del nuovo Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027; (c) ulteriori funzioni legate ai possibili scambi di informazioni tra i predetti Programmi operativi nazionali (PON) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione ha proceduto alla consultazione delle convenzioni attive, stipulate da Consip S.p.A., in ordine agli strumenti *Cloud Service Provider* qualificati dall’Agenzia per l’Italia digitale e ha individuato il lotto n. 1 della procedura di gara sopra descritta, relativo alla fornitura di “*Servizi di Cloud Computing*”, quale servizi idonei ai fini della realizzazione delle attività sopra individuate;
- CONSIDERATA** pertanto, la necessità di aderire al richiamato contratto-quadro, così come prorogato, dal suddetto decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, attualmente in corso di conversione, alla data del 31 dicembre 2022, per l’attivazione dei servizi, da dettagliare nel piano e nel progetto dei fabbisogni, da redigersi, unitamente al fornitore, ai sensi degli articoli 7.2.3 e 7.2.4 del capitolato tecnico, parte generale, e dell’articolo 7 del contratto-quadro;
- CONSIDERATO** che i suddetti servizi possono essere realizzati nell’ambito delle operazioni finanziate a valere sull’asse III – *assistenza tecnica* del Programma Operativo Complementare “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- RITENUTO** necessario individuare il responsabile unico del procedimento, al quale demandare, previa definizione del piano dei fabbisogni, l’espletamento di tutte le attività propedeutiche all’adesione al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) stipulato in data 20 luglio 2016 e prorogato dal decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 alla data del 31 dicembre 2022;



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTO il decreto del Direttore generale della Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza 24 maggio 2022, n. 17, con il quale la dott.ssa Anna Rita Bove, dirigente dell’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stata individuata quale responsabile del procedimento e alla quale è stato demandato, previa definizione del piano dei fabbisogni, l’espletamento di tutte le attività propedeutiche all’adesione al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) stipulato, in data 20 luglio 2016, tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria, Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*”, relativamente alle seguenti attività: (a) implementazione su *cloud* di funzionalità per la chiusura del Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020; (b) implementazione su *cloud* della prima fase del nuovo sistema informativo per la gestione, rendicontazione e monitoraggio del nuovo Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027; (c) implementazione su *cloud* di ulteriori funzioni legate ai possibili scambi di informazioni tra i predetti Programmi operativi nazionali (PON) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO il piano dei fabbisogni predisposto, ai sensi dell’articolo 7.2.3 del capitolato tecnico, parte generale, e dell’articolo 7.1 del predetto contratto-quadro, dal responsabile del procedimento, e relativo (a) all’implementazione su *cloud* di funzionalità per la chiusura del Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, (b) all’implementazione su *cloud* della prima fase del nuovo sistema informativo per la gestione, rendicontazione e monitoraggio del nuovo Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 e (c) all’implementazione su *cloud* di ulteriori funzioni legate ai possibili scambi di informazioni tra i predetti Programmi operativi nazionali (PON) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- PRESO ATTO che il suddetto piano dei fabbisogni è stato inviato dal responsabile del procedimento al fornitore con nota prot. n. 36642 del 25 maggio 2022, a rettifica della precedente nota, in pari data, prot. n. 36614;
- PRESO ATTO che con nota prot. n. 36712 il fornitore ha comunicato la presa in carico del piano dei fabbisogni e ne ha comunicato il codice 2280185250588011PDF;
- PRESO ATTO che il fornitore ha predisposto e ha inviato all’amministrazione, con nota prot. n. 38361 del 27 maggio 2022, il progetto dei fabbisogni identificato dal codice ID 2280185250588011PJF contenente la proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel contratto-quadro e nei relativi allegati, il quale prevede, come corrispettivo economico complessivo stimato del contratto, l’importo di euro



## Ministero dell'Istruzione

### Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

3.100.678,52, oltre I.V.A. come per legge;

- CONSIDERATO** che, ai fini dell’adesione al contratto-quadro, è necessario stipulare un contratto esecutivo, di cui il progetto dei fabbisogni costituisce allegato tecnico, che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed inviato a mezzo PEC all’indirizzo [spc\\_cloud@pec.telecomitalia.it](mailto:spc_cloud@pec.telecomitalia.it);
- PRESO ATTO** che con la medesima nota prot. n. 38361 del 27 maggio 2022 il fornitore ha, altresì, comunicato all’amministrazione il codice 2280185250588011COE, identificativo del contratto esecutivo che potrà essere sottoscritto;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’articolo 4.7 del contratto-quadro, l’amministrazione, prima della stipula del contratto esecutivo, deve provvedere, tra le altre cose, alla nomina del direttore dell’esecuzione del contratto;
- PRESO ATTO** pertanto, della necessità di individuare, per il predetto contratto esecutivo identificato dal codice 2280185250588011COE, il direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell’oggetto del predetto contratto esecutivo, è altresì necessario individuare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento (UE) n. 2016/679;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, l’amministrazione è tenuta ad acquisire il CIG di tipo derivato;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è dovuto a Consip S.p.A. il pagamento del contributo di cui all’articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, nella misura prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 giugno 2010 in ragione del valore complessivo del contratto esecutivo, da corrispondersi entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del contratto esecutivo;
- RITENUTO** per le motivazioni innanzi descritte e sulla base del piano dei fabbisogni, di poter aderire al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) stipulato, in data 20 luglio 2016, tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria, Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*”, come prorogato dal decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 alla data del 31 dicembre 2022;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto



# Ministero dell'Istruzione

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

## DECRETA

### Articolo 1

(Oggetto)

1. Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, è disposta l'adesione al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA), stipulato in data 20 luglio 2016 tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria, Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto "Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*", relativamente alle seguenti attività:
  - a) implementazione su *cloud* di funzionalità per la chiusura del Programma operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
  - b) implementazione su *cloud* della prima fase del nuovo sistema informativo per la gestione, rendicontazione e monitoraggio del nuovo Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
  - c) implementazione su *cloud* di ulteriori funzioni legate ai possibili scambi di informazioni tra i predetti Programmi operativi nazionali (PON) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
2. L'adesione al suddetto contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) avviene mediante la sottoscrizione di un contratto esecutivo identificato dal codice 2280185250588011COE e relativo al progetto dei fabbisogni identificato dal codice 2280185250588011PJF, per l'importo indicato all'articolo 3.

### Articolo 2

(Delega alla stipula del contratto esecutivo)

1. La dott.ssa Anna Rita Bove, dirigente dell'Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e responsabile del procedimento, è delegata alla stipula del contratto esecutivo di cui all'articolo 1, nonché all'espletamento di tutte le attività connesse, funzionali e consequenziali alla predetta stipula, compresa l'adozione del relativo impegno di spesa.

### Articolo 3

(Importo finanziario)

1. L'importo per la fornitura dei servizi di cui al progetto dei fabbisogni codice 2280185250588011PJF, indicati all'articolo 1, è pari ad euro 3.116.181,91, oltre I.V.A. come per legge, comprensivo del



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

contributo di euro 15.503,39, da corrispondere a Consip S.p.A., ai sensi dell’articolo articolo 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2010.

2. Il suddetto importo è posto a carico del Programma Operativo Complementare “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 -asse III – *assistenza tecnica*.

#### Articolo 4

*(Direttore dell’esecuzione del contratto)*

1. Ai sensi dell’articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto esecutivo identificato dal codice 2280185250588011COE è attribuita al dott. Christian Di Maggio, funzionario informatico-statistico in servizio presso l’Ufficio IV della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione.

#### Articolo 5

*(Responsabile trattamento dati)*

1. In considerazione dell’oggetto del contratto esecutivo, il fornitore è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 28 del regolamento (UE) n. 2016/679.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*